Anno XXIII — Lunedì 7 Ottobre 1889 — Abbonamento Postale — N. 239

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Udine a domicilio . . . L. 16
In tutto il Regno . . . » 20
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Semestre e trimestre in proporzione.
Un numero separato . Cent. 5
» » arretrato . » 10

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende all'Edicola dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin.

RIVISTA POLITICA
SETTIMANALE.

E' davvero una situazione singolare quella di adesso in Europa, che dovunque si parli di pace e nel tempo medesimo si prepari la guerra, perchè, volendola alcuni, altri se la aspetta come inevitabile, anche se di quando in quando si ripete da molte parti: Quest'anno no.

Anche il presidente della Repubblica francese Carnot, nell'atto di dispensare i premii ai concorrenti alla tanto magnificata esposizione universale di Parigi, ne trasse da ultimo occasione a farvi nuove ed esplicite pacifiche dichiarazioni, che del resto in una simile solennità si presentavano come la cosa più naturale e più logica. Eppure in tutti i cuori francesi c'è un sottinteso opposto, e si prodigano delle dimostrazioni di amicizia a quello che si spera di avere per futuro alleato in una guerra, che, qualunque possa essere il suo esito, tornerebbe di gravissimo danno a tutte le Nazioni libere e civili dell'Europa.

In Prussia si aspetta la restituzione della visita dello czar all'imperatore Guglielmo, sebbene sia stata più volte dilazionata e taluno creda che possa esserlo ancora; e c'è chi ne trae perfino un augurio per la pace, dicendo che l'onesto sensale in questa occasione proporrà alla Russia un da lei accettabile accomodamento per le cose dei Balcani e quindi perfino il disarmo generale; e nel tempo stesso a Berlino si annunziano nuove spese di guerra da proporsi alla prima convocazione delle Camere.

L'imperatore Guglielmo intanto ripasserà per l'Italia andando ad un convito di nozze ad Atene e mostrando di voler prolungare la sua gita fino a Costantinopoli per dirsela col Sultano, che da parte sua vorrebbe finirla colla quistione della Bulgaria, senza però sperare molto che tutte le maggiori potenze, anche se la stampa ufficiosa di Vienna le approva, si accordino nelle pacifiche sue proposte, che sarebbero fatte anche per non avere di che pagare i proprii soldati e non poter così godere in pace le delizie dell'harem.

Guardate là Tisza come discorre ai suoi Magiari, i quali trovandosi isolati fra tante nazionalità slave, dove si fa strada il panslavismo russo, non possono a meno di guardare con inquietudine quanto si minaccia per una guerra europea.

Egli cerca di persuaderli, che..... per un anno, non nascerà nulla, e ciò mentre nell'Europa centrale tutti parlano dei preparativi russi per la guerra. In Serbia adesso diventano quasi una causa di guerra i dissidii dei due divorziati, l'abdicatario re Milano e Natalia la madre del suo figlio e re, alla quale non si vuole nemmeno permettere di abbracciarlo, dopo le festose accoglienze cui ebbe dalla popolazione di Belgrado.

Quasi si direbbe, che la pace dell'Europa debba dipendere dai sozzi amori di un reattolo rinunciatario e che viceversa vorrebbe ancora comandare al suo figlio e successore, che emette delle lagrime regali per non poter ricevere i baci della madre bandita, ma tornata fra il plauso delle popolazioni alla sua capitale di Belgrado. Quando si vede così da quali misere cause possa essere turbata la pace dell'Europa, non si può a meno di deridere la sapienza di coloro che la governano, o che piuttosto sono essi medesimi governati dal caso, che li spinse anche dove non vorrebbero andare, cioè alla fatalità del male di tutti sollevato o prodotto da ciascuno.

Ma così è in fatto, e nessuna delle grandi potenze ha il coraggio d'invitare le altre ad un Congresso di pace, come fanno adesso per l'America gli Stati-Uniti, i quali chiamarono per questo ad un convegno a Washington tutti gli altri Stati, che intendono di confederarsi per la pace e per la unione economica di tutti quei Popoli, che vorrebbero preparare così la celebrazione del quarto centenario di Cristoforo Colombo, l'immortale scopritore del nuovo mondo.

Un po' di pace, non senza però qualche nuvolo passeggero che in certi momenti viene ad oscurare l'orizzonte, l'abbiamo noi che fra l'Italia ed il re Menelik abbiamo soscritto un trattato di commercio, che secondo alcuni potrebbe tornarci utile. E' il caso di ripetere il solito detto: Se saranno rose, fioriranno. Ad ogni modo, se si cominciasse, come richiese da ultimo un senatore al Carnot, ad accostare sempre più coi trattati di commercio molto vicini alla libertà degli scambii i Popoli diversi, si lavorerebbe anche per la pace. Forse questo sarebbe il migliore avviamento per la pace, ed unito all'altro di fare intanto lavorare gli eserciti nelle opere pubbliche e di miglioramento al territorio nazionale, si preparerebbe anche quel disarmo cui molti invocano affettatamente, sapendo pure che ognuno deve pensare alla propria difesa quando altri minaccia delle conquiste colle armi. Ora l'Italia sta per contrarre un trattato di commercio anche col Giappone, donde testè appunto da un Giapponese veniva una lezione al Vaticano, dicendo che il Papa dovrebbe andar ad abitare Gerusalemme, da dove potrebbe riprendere i disamparati uffizii della Religione ed insegnarla non soltanto colle parole, ma cogli atti, come faceva il suo fondatore.

Ma oltre ai trattati di commercio, che possono essere molto utili alla nostra Nazione, ora che è indetta la guerra doganale da una parte, occorre che il Governo col mezzo dei Consoli e le spontanee Associazioni per questo, sappiano imitare la Germania ed altri paesi, i quali fanno quelle cui noi chiameremo esplorazioni commerciali laddove possono aprirsi degli spacci non pochi anche dei nostri prodotti.

Noi vorremmo, che ciò si facesse, oltrechè negli scali del Levante, dove una apposita società, da doversi formare p. e. a Venezia, associata a Milano ed alle città industriali del Veneto, spargesse dei commissionari ad essa responsabili, per tentare codesti spacci, principalmente nei Principati danubiani, dove vanno a lavorare migliaia dei nostri. Colà sarebbero disposti ad accogliere i prodotti italiani, ed anzi hanno una particolare simpatia per l'Italia, giacchè da lei non hanno da temere nulla come dalle grandi potenze vicine, mentre noi potremmo fare con essi non solo degli scambii a cui saremmo reciprocamente interessati, ma anche contribuire ai desiderati progressi della loro civiltà, sia colle nuove costruzioni, sia colle arti.

Quello a cui noi abbiamo altre volte accennato in questo senso, ce lo confermano anche degl'Italiani, che da anni parecchi vivono colà, e che vorrebbero anche avviarvi dei commerci.

In quella stessa Serbia, che ora ci dà qualche pensiero per la minaccia che alla pace potrebbero venire dai suoi disordini interni, che possono essere evitati col proposito di quegli abitanti che vogliono essere soprattutto Serbi indipendenti e non soggetti nè all'Impero danubiano, nè alla Russia invadente, mostrano per l'Italia una grande simpatia; e la città collocata all'incontro della Sava col Danubio, Belgrado, volendo riformarsi con delle importanti costruzioni, ricorrerebbe volontieri al capitale ed ai costruttori italiani di preferenza che a qualunque altro. E noi del Friuli e di tutto il Veneto orientale, che mandiamo tanti dei nostri intelligenti ed operosi artefici colà, potremmo con essi e con quelli che li dirigono, avere anche delle occasioni di più per aprirvi la via ai nostri traffici.

Belgrado, dove si va oramai per ferrovia in ventiquattro ore da Udine avanguardo dell'Italia per quelle Regioni, dovrebbe dall'Italia essere assecondata nei suoi desiderii per i futuri interessi dei due paesi. Anche la Società Dante Alighieri dovrebbe pur fare qualcosa a Belgrado, a Bucarest ed a Sofia, onde i figli di Italiani nati colà possano apprendere e parlare la lingua del loro Paese.

Tornando ai fatti del giorno, non pare che le elezioni suppletorie abbiano da mutare nulla nelle proporzioni degli eletti in Francia, anche se si fa un po' di chiasso per certe individualità. In generale si può dire, che se anche si vorrebbero mutati alcuni uomini nel governo, ha guadagnato l'idea che non giovi, almeno per il momento, venire ad una revisione delle istituzioni. Quello che si domanda si è, che si governi meglio sotto a tutti gli aspetti. Pare che nella nuova Camera si desideri un accostamento tra i più moderati della Destra e della Sinistra; ma dove sono i moderati in Francia coll'abitudine presa di spingere agli estremi le lotte degli uni contro gli altri? Ad ogni modo all'estero si stima, che ci possa essere qualche sosta nelle tendenze alla guerra. Non si cessa però di guardare alla Russia come ad un'alleata nella lotta futura. Con tutto questo ci sono in Germania di quelli che si attendono qualche modificazione nella politica del domani dalla visita dello czar all'imperatore della Germania, ma è un fatto poi che nella Russia si arma sempre più. Si dice, che ora in questo paese la nobiltà, che trascurava affatto l'agricoltura, se ne vada occupando; e questo sarebbe bene, che si facesse da per tutto.

A Vienna si considera il ritiro del principe Lichtenstein dalla politica di combattimento come una sconfitta del clericalismo. A Londra si sparse la voce che fosse scritto da Gladstone un articolo contro la triplice alleanza e soprattutto contro l'entrata in essa dell'Italia; ma quell'articolo lo si attribuisce ora a tutt'altri, e se fosse di Gladstone servirebbe come un argomento contro di lui, perchè l'Inghilterra vuole la pace e l'equilibrio europeo nel suo medesimo interesse ed egli si troverebbe in contraddizione con sè stesso.

Questi giorni si è raccolto il Congresso americano, che tende a porre gli Stati-Uniti alla testa di una Lega doganale di tutti gli Stati dell'America; ma se questa Lega tornerebbe a profitto degli industriali degli Stati-Uniti, come mai l'America del Sud potrebbe lavorare a tutto loro profitto ed escludere dai proprii paesi la concorrenza delle industrie europee, ciocchè tornerebbe a suo danno? Però questo fatto dovrebbe far pensare alla pace anche le potenze europee. L'America, che accetta volontieri dall'Europa il tributo delle sue forze più vive per la produzione, sente ora più che mai di avere una vita sua propria e di poter procedere colle idee della pace, lasciando alla vecchia Europa la gara delle conquiste colle armi. Nell'America si formano nuove tendenze per la vita dell'avvenire dei Popoli, che ora, essendo accostati dalla scienza in tutto il globo, dovrebbero non usare fra loro che la gara della civiltà.

***

In Italia si fa ora una politica di vacanze, ma si continua a disputare sulla missione scioana, sulle accoglienze fatte in Francia ai pretesi rappresentanti dell'Italia, che sentono, dopo il loro ritorno, il bisogno di scusarsi, o difendersi per molte cose da essi dette colà, e così sui provvedimenti finanziarii che s'intendono di fare. Disgraziatamente è sopravenuto qualche fatto doloroso che ci obbliga ad occuparci di esso; sono gli accidenti che troppo spesso si ripetono sulle ferrovie e quegli altri in alcune costruzioni delle nostre città. In generale si domanda che di questi fatti sieno resi responsabili quelli che dovrebbero provvedere a che non accadessero. E' bello il vedere come il nostro Re primo di tutti viene sempre al soccorso dei disgraziati; ma conviene provvedere a che simili disgrazie non succedano per una colpevole incuria di coloro che hanno obbligo di prevenirle.

Dopo le tante manifestazioni fatte al Crispi per l'attentato commesso contro di lui, si voleva ripeterle alla sua venuta a Roma; ma dicono che egli stesso si dimostri contrario a codesto eccesso di dimostrazioni, che o per l'una o per l'altra cosa non finiscono mai e sono una vera accusa di leggerezza per gl'Italiani.

La nota del giorno dovrebbe essere in Italia quella di promuovere tutti gli studii ed i lavori che possano giovare ai progressi economici del nostro Paese, servendosi per questo anche di tutte le spontanee associazioni in tutte le Regioni dell'Italia nostra. Se gl'Italiani, quando si trovavano divisi ed oppressi dai loro tiranni, seppero preparare la grande opera della redenzione ed ottenerla finalmente dopo tante aspirazioni e tanti falliti tentativi, ora che godono di una piena libertà devono tanto più associarsi per quella redenzione economica, la quale domanda l'opera di tutti. Devono cessare quelle battaglie di vane parole, che non servono ad altro che ad indebolire la Nazione ed a farla parere ancora peggiore di quello che è, e venire sostituite dalla comune cooperazione di tutti gl'Italiani per l'opera necessaria di ogni progresso. Per questo in ogni Città, in ogni Comune, in ogni Provincia, in ogni Regione bisogna associare i più operosi.

A codesto si deve pensare anche nelle prossime elezioni amministrative, eleggendo coloro che mostrano di saper lavorare di più e meglio in qualunque cosa. L'Italia ha bisogno di portare una nuova attività in ognicosa per procedere con senno e ponderatamente senza sbalzi e salti avanti ed indietro e deviamenti prodotti da inopportune impazienze. Altri disse: Ogni giorno un'idea. Noi diciamo: Un passo innanzi ogni giorno nella via segnata e bene studiata. Pensiamo, che anche i progressi economici, civili e sociali sono una grande forza di difesa contro tutti i possibili nemici.

L'ITALIA IN AFRICA

Scrivono da Massaua che, d'ordine del generale Baldissera, è stato arrestato degiac Tesamma, capo di Zazega, per i continui lamenti delle popolazioni indigene perchè egli permette alla sua banda di fare delle razzie. Al suo posto fu messo un di lui parente, Liggabarrà, giovane ventenne.

— Ziggima, figlio di Barambaras Kaffel, tuttora deportato ad Assab, misesi a capo della regione Dambalas, che era governata da suo padre.

Ziggima sa parlare l'italiano.

— Giorni sono Ras Alula con 500 dei suoi fece una razzia appunto nel Dambalas.

— Giunsero due messaggeri di *degiac* Mangascià, pretendente alla successione di negus Giovanni, essi chiedono pace e si scusano del colpo tirato su Debeb cui tesero il noto tranello.

— E' giunto il deputato De Zerbi, da alcuni preconizzato governatore civile di Massaua. Fu invitato a pranzo dal generale Baldissera e recheransi insieme all'Asmara.

— Regna il più fitto mistero sul caso del capitano Molinari, morto in seguito allo scoppio d'una cassa di polvere in una baracca del Genio.

— Venne arrestato il capobanda Kantibai Mohamed convinto di spionaggio. Sequestraronglisi tre lettere compromettenti.

Le ghiacciaie di Massaua

Roma 5. Telegrafano da Londra che ieri i rappresentanti della nuova Società per le ghiacciaie di Massaua, hanno firmato il contratto per l'acquisto delle macchine di nuovo sistema per la fabbricazione del ghiaccio.

La consegna delle macchine è fissata pel gennaio, così che in marzo potranno funzionare.

Il contratto garantisce una produzione di ghiaccio di 6 tonnellate al giorno.

LA SQUADRA ITALIANA A SUDA (CANDIA)

Da Suda, 25 settembre, scrivono alla *Gazzetta Piemontese*:

« Vi scrivo dalla famosa baia, in cui due anni or sono ebbe luogo il concentramento della squadra internazionale pel blocco delle coste greche.

« La penisola montuosa Acrotiri, l'antico capo Kyamon, separa il golfo di Canea da questa baia, le cui acque profondissime sono al riparo da tutti i venti, tranne da quello di scirocco; essa è così vasta che la squadra internazionale, sebbene contasse circa una sessantina di navi, poteva manovrare a tutto suo agio.

« Un isolotto omonimo, sul quale s'erge un castello costrutto dai veneziani, sta all'ingresso della baia, che diverrebbe inespugnabile se alle vecchie opere di difesa, rese inutili dai progressi dell'arte della guerra, se ne sostituissero altre atte a far fronte alle attuali armi di offesa.

« Ritornai poco fa a terra da una visita fatta alla *Lepanto* in compagnia di due tedeschi, miei amici.

« Non mi attenterò a descrivervi la *Lepanto*, ma non posso trattenermi dall'esprimere la mia entusiastica ammirazione, condivisa dai miei compagni, per la colossale nave, una delle tante di cui va superba la nostra marina da guerra.

« Il comandante, comm. Puliga, intrepido marinaio, coraggioso soldato ed affabile gentiluomo, ci accordò con premura il permesso di vistare la maestosa corazzata.

« La *Lepanto* viene direttamente da Genova, e nel viaggio impiegò solo quattro giorni.

« I miei compagni erano stupefatti nel vedere l'elegante pulizia che, ad onta del lungo viaggio fatto dalla nave, regnava ovunque.

« Dalla spiaggia sino alla *Lepanto* è un via vai di barchette che trasportano innumerevoli visitatori che vanno ad ammirare il colosso.

« Domattina la *Lepanto* e le altre navi partiranno per visitare separatamente alcuni porti del Levante, quindi si riuniranno a Smirne. »

IL TRENO LAMPO BERLINO-ROMA
per la via della Pontebba

Leggiamo nel periodico *Il Viaggiatore*:

Si ritorna sull'argomento della creazione di un treno lampo fra Berlino e Roma, ed a questo scopo si sarebbero ripresi gli studii, poichè le Società interessate delle Strade ferrate austriache ed italiane non aderirono al progetto presentato ultimamente a Monaco nel Congresso tenutosi a questo riguardo, per la via del Brennero.

Il nuovo progetto del treno lampo, elaborato dalle direzioni delle strade ferrate Francesco Giuseppe, Elisabetta Ovest e Kronprinz Rodolfo, seguirebbe la linea Berlino, Lipsia, Eger, Budweis, S. Valentino, Villaco, Pontebba, Udine, Mestre, Padova, Bologna e Roma.

Si assicura che questo nuovo progetto sarebbe preferibile al primo poichè permetterebbe ai treni una velocità dai 50 ai 60 chilometri all'ora, mentre la via del Brennero non consentirebbe una velocità maggiore ai 24.

Si aggiunge inoltre che questo treno lampo avrebbe un doppio scopo, quello cioè di congiungersi ad altro treno lampo Vienna-Roma formandosi in uno solo a Saint-Michael che dista poche stazioni prima di arrivare a Villaco.

URRAGANI, TERREMOTO E VAJOLO

Cagliari 6. Ieri un terribile uragano, accompagnato da grossissima grandine e da pioggie straordinarie si scatenò in provincia. Distrusse in gran parte i vignetti ed arrecò grandissimi danni alla campagna. Vi sono numerose vittime.

Nel Comune di Quarto, Santelena crollarono, oltre duecento case dalle cui rovine si estrassero finora 10 cadaveri. Temesi ve ne siano altri sepolti. A Quartuccio crollarono 30 case. Finora si rinvennero 5 cadaveri. A Pizzi 10 case sono danneggiate e 5 crollarono seppellendo un individuo. A Manserrafo varie case sono danneggiate. Nessuna vittima. Nella città di Cagliari molte case furono danneggiate e specialmente il palazzo della Prefettura. Continuano le pioggie. L'opera di salvataggio procede molto attivamente. Vennero votati molti soccorsi; numerose famiglie sono prive di ogni risorsa e di tetto.

Palermo 6. Ieri si è scatenato su Termini Imerese un violento temporale. Molti bastimenti che erano ancorati nel porto riportarono gravi danni. Naufragarono due bilancelli. Gli equipaggi però furono salvati.

Messina 6. Ieri si sentì forte scossa di terremoto.

Il vaiuolo continua a serpeggiare per la Provincia.

LA VENDEMMIA IN ITALIA

Quantunque la vendemmia in Italia sia appena qua e là cominciata, il ministero di agricoltura ha ritenuto opportuno raccogliere con le necessarie cautele, da tutte le provincie, le più attendibili previsioni sull'esito della vendemmia stessa.

I risultati della ricerca conducono a ritenere che il raccolto totale del regno corrisponda al 61 0\[0 circa della media, ossia ad ettolitri 22,200,000 per quattro quinti di qualità buona od ottima e per un quinto mediocre o cattiva.

In Piemonte il raccolto si prevede di ettolitri 1,691,000 ossia 42 per 0\[0 della media di qualità buona; in Lombardia di ettolitri 827,000 ossia 47 per 0\[0 della media metà buono e metà mediocre; nel Veneto di ettolitri 297,000 ossia 21 per 0\[0 della media, 4\[5 mediocre, 1\[5 cattivo; in Liguria di ettolitri 280,000 ossia 55 per 0\[0 della media, 4\[5 buono, 1\[5 mediocre o cattivo; nell'Emilia di ettolitri 161,000 ossia 63 per 0\[0 della media metà buono e metà mediocre; nelle Marche ed Umbria di ettolitri 1,261,000 ossia 51 per 0\[0 della media, metà buono, 1\[4 mediocre, 1\[4 cattivo; in Toscana di ettolitri 1,556,000 ossia 51 per 0\[0 della media, metà buono, 2\[6 mediocre, 1\[6 cattivo.

Nel Lazio ettolitri 1,631,000 ossia 85 0\[0 della media di qualità buona. Nella regione meridionale Adriatica ettolitri 2,745,000 ossia 55 0\[0 della media di qualità buona; nella meridionale mediterranea ettolitri 3,011,000, ossia 57 0\[0 della media, 2\[5 ottimo, 1\[5 buono, 3\[10 mediocre 1\[10 cattivo. In Sicilia ettolitri 6,540,000 ossia 85 0\[0 della media, metà ottima e metà buona. In Sardegna ettolitri 748,000 ossia 76 0\[0 della media di qualità buona.

Le cause che in generale hanno nociuto al raccolto sono la rigida e piovosa primavera, la peronospora e finalmente la siccità e gli eccessivi calori. L'anno scorso il raccolto del vino fu di ettolitri 32 milioni e mezzo ossia 89 per cento della media.

DI QUA E DI LÀ

Niente concilio ecumenico

Sono giunte al Vaticano domande di vescovi e congregazioni religiose perchè il Pontefice riapra il concilio ecumenico chiuso nel 1870.

Esaminate tali proposte, il Papa rispose che non era possibile nelle presenti condizioni della Chiesa in Roma, di raccogliere tanti prelati e trattare gli argomenti lasciati in sospeso.

I temi di licenza liceale

Finalmente dopo tante ricerche si è scoperto il colpevole della vendita dei temi di licenza liceale. Egli è un impiegato al Ministero della istruzione pubblica, l'avv. Bucci, vicesegretario.

Il ministro Boselli con un decreto lo ha immediatamente sospeso dall'ufficio e dallo stipendio.

Disgrazie in America e in Europa

New Yorck 4. Si ha da Veracruz: Un ciclone terribile piombò sull'isola Carmen nel golfo del Messico.

Ventisette navi naufragarono sulla costa, 126 case furono distrutte. Temesi un gran numero di morti.

Londra 5. Avvenne una collisione sulla ferrovia presso presso Manchester. Si hanno a deplorare tre morti e numerosi feriti.

Condanna per duello

Venerdì al Tribunale di Modena ebbe luogo il dibattimento contro Pietro Zaccone, l'allievo della scuola militare, che il giorno tredici agosto uccise in duello il compagno Triberti.

Il pubblico ministero sostenne che l'alterco fu dovuto alla provocazione dello Zaccone, chiedendo la condanna di un anno di confine o trecento lire di multa.

Il difensore Marchetti combatte la tesi dell'accusa sostenendo la preterintenzionalità e chiedendo la riduzione della pena al *minimun*. Il Tribunale condannò il Zaccone a sei mesi di confine e 51 lire di multa, oltre i danni e le spese processuali.

Collisione in mare

Si ha dall'Havre notizia di un telegramma da San Pietro Miquelon, annunciante che lo *steamer* francese *Gèograpique*, diretto dal Canadà all'Havre a 40 miglia da questo porto, ha colato a fondo la nave inglese a vela *Minnreswift*. Parte dell'equipaggio ha potuto salvarsi, parte si trova ancora in mare in varie scialuppe.

Quindici persone sono morte.

Il *Gèograpique* della linea Bossiere capitano Ausset aveva un carico di bestiame.

Parte dell'equipaggio del veliero *Minnic-Swift* potè salvarsi sul *Geograpique*, il quale nella collisione ebbe serie avarie.

CRONACA
Urbana e Provinciale

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

6 ottobre 1889	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	ore 9 a. 7 ott.
Barom. ridott. a 10° alto met. 116.10 sul livello del mare mill.	750.3	755.5	754.2	744.7
Umidità relativà	93	74	85	80
Stato del cielo	cop.	piov.	piov.	cop.
Acqua cad.	22.7	8.3	0.5	18.7
Vento (direz.)	—	NE	NW	NE
Vento (vel. k.)	0	7	1	11
Term. cent.	15.1	16.3	16.1	16.8

Temperatura (massima 18.4, minima 12.4)
Temperatura minima all'aperto 12.2

Telegramma meteorico dell'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 4 pom. del 6 ottobre.

Probabilità: Venti freschi del primo quadrante a nord — Cielo nuvoloso con pioggie specialmente nell'Italia superiore — Mare agitato sulla costa meridionale.

Dall' Osservatorio Meteorico di Udine

Indirizzo al maggiore Cantoni. I sottufficiali e gli scrivani del 105° battaglione della milizia territoriale presentarono sabbato, al loro maggiore G. M. Cantoni, un indirizzo in cui esprimono il loro vivo rammarico per la succedutagli disgrazia (come si sa il maggiore Cantoni si ruppe una gamba cadendo da cavallo) e fanno voti per la sua pronta guarigione.

Pel «meeting» odierno. Questa sera alle ore 8, al *Teatro Minerva*, avrà luogo il grandioso *«meeting»* cittadino di protesta contro l'attuale stato orribile in cui è lasciata la nostra Stazione ferroviaria.

Per dare maggior valore al voto del pubblico è duopo che l'adunanza sia numerosissima e siamo certi che tale riuscirà.

Sappiamo che parecchi negozianti della città si sono accordati per chiudere le loro botteghe alle 7.45 di questa sera onde lasciar libero ai rispettivi dipendenti di partecipare al meeting.

Ecco la lettera d'adesione inviata dal cav. G. Gabrici, sindaco di Cividale, al sindaco della nostra città:

Chiarissimo sig. Sindaco,

Questa Giunta Municipale desidera di venir inscritta fra gli aderenti al meeting di lunedì; ed io interprete della comunale rappresentanza porterò il mio voto al giusto reclamo della città di Udine.

In Friuli, paese laborioso, serio, paziente, allorquando si giunge a provocare una dimostrazione popolare, non si può disconoscerne la gravità del momento.

E così va fatto; riuscirà una dimostrazione imponente quanto necessaria.

Chi si fa pecora il lupo lo mangia e mi dorrebbe che la bontà dei friulani venisse giudicata bontà pecorile.

Pregandola scusarmi della seccatura me le professo con tutta amicizia

Cividale, 4 ottobre 1889.

Dev. G. Gabrici.

Sull' accoglienze all' arcivescovo. Ci scrivono da Tricesimo:

Leggendo la corrispondenza da Tricesimo in data 2 corr. sulla accoglienza fatta in questo paese all'arcivescovo, io credeva che l'autore volesse quasi porla in canzonatura, ma poscia andando avanti colla lettura e riflettendoci meglio, mi sono assicurato che colui che scrisse od ispirò quella corrispondenza non può essere che un tonsurato di qui; colui volle impressionare scioccamente il pubblico ed ingraziarsi anche S. E. monsignor Berengo, non ricordandosi che le bugie hanno le gambe corte, e che voler gonfiar troppo le cose si cade per lo meno nel ridicolo.

Il fatto è che sapendosi della venuta qui di Monsignore, in quella sera, c'era un po' d'animazione nelle vie, ma parecchi vedendo farsi notte ed il tempo mettersi alla pioggia, credettero fare cosa più saggia di andarsene a casa. La banda del paese è vero andò incontro, ma questa non è una dimostrazione, perchè la banda suona sempre quando è pagata.

Da un lato della carrozza, siccome erasi già fatta notte oscurissima, camminavano è vero una dozzina di ragazzi portando torcie accese; e ciò significa chiaramente che quest'era una gentilezza proveniente dal parroco. Quanto alle duemila persone andate incontro, è la più stupida panzana che poteva dire quel corrispondente.

La popolazione del Comune di Tricesimo non giunge neppure ai quattro mila individui divisi in varie frazioni distanti come Fraelacco, Ara, Felettano, vari chilometri dal capoluogo. Calcolando che un quarto sono vecchi e bambini, che una parte deve rimanere a casa per le faccende domestiche, che ogni famiglia contadina esige la presenza di più d'uno alla sera per il governo delle bestie, per la cena, per l'assistenza dei bambini ecc., come mai era possibile che si trovassero 2 mila ad accogliere Monsignore?...

La verità è invece che in tutto, compresa una lunga schiera di fanciulli curiosi, ci saranno stati circa 150 individui a dir troppo.

L'illuminazione era solo sulle finestre della Canonica e della Casa Sbuelz di rimpetto.

Per quello che a me consta, in Tricesimo la venuta dell'Arcivescovo non destò nessun entusiasmo, poichè questa popolazione è abbastanza intelligente e svegliata per non andare in visibilio per cose così da poco.

Finchè il corrispondente *Libero* dice che gli agricoltori di qui sono laboriosi, è l'unica verità che possa dire. Magari che tutta Italia avesse contadini come questi; ma non solo a quei di Tricesimo si può fare un simile elogio, poichè anche i comuni contermini, e chi sa quanti altri, valgono quanto questi.

Circa alla particolare religiosità di qui quel *Libero* non si ponga in mente ora di far credere che Tricesimo sia il regno dei Santi. In fatto di religione Tricesimo non eccelle punto su tutti gli altri paesi di campagna specialmente là, dove vi sono molti preti come qui.

Se si avesse a dire qualcosa, non per religione ma per clericalismo, c'è un po' di diversità da tanti altri villaggi; e ne sia prova che in consiglio comunale siedono tre preti e che la maggioranza del corpo amministrativo la pensa al modo di questi, compreso il Sindaco. Basti dire che mentre non si risparmia spreco di migliaia di lire per una sagra, il giorno 20 settembre non si è fatto neppure sventolare il bandierone Municipale, e che Statuto, onomastici del Re e della Regina, passano quasi innosservati. *Libero*, invece di scrivere bugiarde corrispondenze, farebbe meglio a starsene a pigliare di quei tanti lugherini e cingallegre e fringuelli che in questi giorni passano ai piedi dei nostri colli.

Don Rebo.

La pioggia, l'acerrima nemica di tutti i divertimenti campestri, ha fatto andare a monte tutte le festività preparate per ieri; speriamo che la prossima domenica saranno più fortunati.

Giuramento dei soldati della territoriale. Ieri le classi richiamate e che fanno i quindici giorni di servizio militare, hanno prestato il giuramento al distretto dinanzi ai superiori.

Dimissione accettata. Venne accettata la dimissione di Faifofer da tenente della 36ª compagnia della milizia territoriale del Distretto di Udine.

Polemica. Benchè il periodico *La diga*, pubblicando ieri una cantafavola al mio indirizzo di un ben noto Aristarco cividalese, con una nota imparziale l'abbia demolita, pure stimo di fare tre semplici osservazioni.

Se voleva principiare a tartassarmi come commediografo, il critico latinista non doveva almeno sbagliare la traduzione del titolo della commedia, perchè *non Macchaberis* (rectius *Non mechaberis*) non vuol dire soltanto — Non peccherai —, ma qualcosa di più.

Se voleva seguitare a demolirmi come autore della *Slavia italiana*, il cavillatore non doveva limitarsi al falso supposto che io avessi affermati *dispersi o distrutti* documenti *originali*, per poi mandar ingenuamente a levarne *le copie* all'Archivio dei Frari, mentre io ho parlato di documenti in genere, i quali in ispecie possono essere in originale od in copie autentiche.

Se finalmente voleva pormi in ridicolo siccome critico musicale, lo stilista non curiale ed il maestro di lingua italiana non doveva accusarmi solo « per aver favorito il tenore Sindona (*rectius il baritono*) del grazioso titolo di artista *consumato* » perchè se si degnava di consultare qualsiasi vocabolario trovava che l'epiteto corrisponde a *completo, perfetto*.

E siffatti critici s'impancano a giudicare e uomini pubblici di un paese e scrittori e tutti!

Avv. Carlo Podrecca.

Tramvia di S. Daniele. Ci scrivono:

Bisogna proprio chiedersi se siamo a Udine o nella Cuneo leggendaria. La Direzione del tram di S. Daniele mandava fuori sabato un avviso che per ieri domenica ci sarebbero stati dei treni speciali, con la clausola « tempo permettendo. »

La ci pare una vera amenità e come dire al pubblico: se piove restate a casa. Ieri invece alle 10.40 ant. c'era molta gente, che forse non aveva letto il famoso « tempo permettendo », certo più di 30 persone, ma un avviso affisso in stazione annunciava che quel treno e gli altri speciali erano sospesi, e la gente che aveva calcolato su quel treno dovette ritornarsene bel bello in città.

Il più classico si è che parecchi non poterono trovar posto nel treno della 1.20 pom. per la grande affluenza.

Non crediamo che alla Direzione convenga di canzonare il pubblico in questa maniera.

C. G. M.

Avviso ai banchieri, Società d'Assicurazioni ecc. Il Ministero delle Poste e Telegrafi ci prega di far conoscere che per le riforme apportate e da apportarsi in seguito nel servizio delle lettere raccomandate, non è più consigliabile di accludere nelle stesse valori cartacei, rivestendo esse ora il carattere di semplici corrispondenze *registrate*.

L'Amministrazione delle Poste non tienne più conto, per le raccomandate, nè dei suggelli, nè del peso ed in qualunque caso non risponde dei valori malamente inclusivi.

Sarà bene quindi che i signori banchieri, commercianti e specialmente gli agenti delle Società Assicuratrici si persuadano dei pericoli che presenta la spedizione di valori in lettere raccomandate e si persuadano pure sulla preferenza che sarebbe nel loro interesse di dare alla *Assicurazione* per posta delle corrispondenze stesse, avvertendo che adesso le *lettere assicurate* possono essere presentate chiuse con dichiarazione di un valore qualunque verso pagamento della tassa di cent. 20 per ogni 100 lire di valore assicurato.

Chiamata alle armi. La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che chiama sotto le armi i giovani ascritti alla prima categoria della classe 1869 nei giorni 6, 9 e 12 novembre.

Ammissione agl'istituti tecnici. Il Ministero della P. I. ordinò che i licenziati della scuole tecniche negli anni 86, 87 e 88 ammettansi negl'istituti senza alcun esame complementare.

Ne hanno capita una! Da alcuni giorni furono poste 5 panche nell'atrio della nostra stazione ferroviaria.

Non sono nuove, ma è sempre meglio che niente.

Registriamo con piacere questo primo effetto *preventivo* del *meeting* cittadino e della campagna per il miglioramento della Stazione, iniziata dal nostro giornale.

Avremo tutto! — Il *treno-lampo* tra Berlino e Roma passerà per la Stazione di *Udine*. Adunque la nostra Stazione sarà anche illuminata a luce elettrica. Figuratevi, se non avremo anche la tettoia con tutto il resto, dopo i *lampi* che andranno da Berlino fino a Roma!

Alfa Beta.

Movimento del Porto di Nogaro dal 29 settembre al 5 ottobre.

Arrivi da

Cittanova. Trabaccolo Italiano *Luigi* capitano Colautti Ant. T. R. 22, equipaggio, 4 passeggieri 1, con pietra da costruzione.

Brindisi. Pielogo Austro Ung. *Tacito B.* cap. Bolmacich T. R. 65, equipaggio 6 con avena.

Venezia. Pielogo Italiano *Salvatore* cap. Colautti Gius. T. R. 32, equipaggio 4, vuoto.

Bari. Trabaccolo Italiano *Triestino* cap. Donaggio, T. R. 50, equipaggio 5, con avena.

Venezia. Trabaccolo Italiano *Sollecito T.* cap. Turcato, T. R. equipaggio 6, vuoto.

Ancona. Trabac. Italiano *Elvira II.* cap. Badia, T. R. 15 equipaggio 4, con cipolle.

Chioggia. Trabaccolo Italiano *Leonilda* cap. Monaro T. R. 45, equipaggio 6, vacante.

Cittanova. Trabaccolo Italiano *Umberto F.* cap. Padoan T. R. 18 equipaggio 3, con pietra di costruzione.

Partiti per

Molfetta. Trabaccolo Italiano *Rosa Amelia* cap. Fornezza, T. R. 50, equipaggio 6, con legname da costruzione.

Capo d'Istria. Trabaccolo Italiano *Luigi* cap. Colautti Antonio T. R. 22, equipaggio 4, con laterizi.

Giulianova. Trabac. Italiano *Nuova Maria* cap. Bramuzzo T. R. 50, equipaggio 6, con legname di costruzione.

Trieste. Trabaccolo Italiano *Pola* capitano Scolz, T. R. 19, equipaggio 4, con laterizi.

Ravenna. Trabaccolo Italiano *Sollecito T.* cap. Turcato, T. R. 36, equipaggio 6, con legna da fuoco.

Trieste. Trabaccolo Italiano *Veloce* cap. Taverna, T. R. 17, equipaggio 4, con laterizi e terre cotte.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura, n. 28, contiene:

222. Il giorno 18 ottobre alle ore 10 antimeridiane avrà luogo nell'ufficio municipale di Marano Lagunare un'asta per i seguenti lavori di risanamento:

1. Demolizione delle mura e terrapieni sul dato di lire 16303.36;

2. Costruzione di una pubblica pescheria sul dato regolatore di lire 6049.77;

3. Costruzione di un nuovo cimitero sul dato regolatore di lire 8306.77;

4. Costruzione di numero 6 pubbliche latrine sul dato regolatore di lire 1687.38;

5. Costruzione di numero 2 pubblici lavatoi sul dato regolatore di lire 617.17.

224. Nel giorno 14 ottobre corr. nell'ufficio municipale di Lusevera si terrà asta ad estinzione di candela per deliberare al miglior esigente l'appalto pella manutenzione della strada detta di Crosis pel triennio 1890 92 giusta relativo progetto.

225. A seguito dell'incanto tenutosi presso questa Prefettura per l'appalto dei trasporti postali fra la Direzione provinciale delle Poste in Udine e la Stazione omonima, per il tempo da 1 gennaio 1890 a 31 dicembre 1892, venne provvisoriamente deliberato per l'annuo corrispettivo di lire 3920.00, essendosi ottenuto il ribasso di lire 2 per cento sul dato d'asta.

Si rende quindi noto che il termine utile (fatali) per presentare le offerte di miglioramento, non inferiori al ventesimo del prezzo di provvisoria aggiudicazione, scade col mezzogiorno del 18 corr.

Il treno da S. Daniele che doveva arrivare a Udine alle 9.22 ebbe un ritardo di un'ora e un quarto, causato dalla rottura dello stantuffo della macchina nelle vicinanze di Fagagna.

Della Rivista settimanale *venne ommesso sabato la parte risguardante le* **sete** *per mancanza di spazio; e perciò la pubblichiamo oggi.*

Il buon umore, con cui chiudevamo l'ottava precedente alla testè trascorsa, negli affari serici, non venne smentito da quest'ultima, anzi la domanda si accentuò viemmaggiormente, in pressochè tutti i mercati ed in quasi tutti gli articoli.

Le transazioni peraltro non poterono avere un forte sviluppo a cagione delle troppo spinte pretese dei detentori. Non sapremo del resto non giustificarle, dal momento che vediamo le galette secche portate a tal livello, da *superare in primo costo*, le quotazioni delle gregge.

E non è a dirsi che di affari su queste basi non se ne siano fatti e molti. Noi dovremo sempre ripetere che il nostro industriale al momento del bisogno di fornirsi di materia prima, lo invade una febbre, che non sempre supera senza dolorose conseguenze. E' strano di vedere su tutti i listini ufficiali quotate le galette alla parità di 51-52 lire di primo costo in seta, quando questa (parliamo della greggia) non supera sugli stessi listini quei corsi di 51-52 per le migliori robe, per tacere delle 49-50 per le categorie I° ordine.

E la lavorarizia chi la paga? forsecchè si è trovato il modo di produrre greggie, senza alcuna spesa di fattura?... Egli è un fatto che lo stok generale di galette secche è quest'anno in sensibilissima riduzione, in confronto delle annate passate, quindi è lecito anche confilare in un avvenire compensatore, ma non dimentichiamo che le sorprese non mancano mai nel nostro ramo d'industria e commercio, e non abbandoniamoci ad illusioni esagerate. Anche sui nostri mercati del Friuli ebbe luogo qualche transazione in galette a prezzi di 13.25 e 13.50 per **tali e quali**; questi corsi, a primo occhio parrebbero elevati, ma quando li paragoniamo a quelli che ci offrono i mercati di Milano, di Marsiglia per galette a 4 per uno, dobbiamo dar ragione agli industriali lombardi, che preferirono approvigionarsi qui, a condizioni realmente più vantaggiose per loro.

Nei cascami ci è forza ripetere la frase disgustante di fiacca generale, ma speriamo che il buon andamento dei mercati delle sete, finisca per rimorchiare anche quello dei cascami, quantunque si sappia che le circostanze che possono favorire l'uno non valgono sempre per l'altro.

In doppi in grana vi fu abbastanza animazione e si può dire che in questa materia in prima mano poco più si trovi.

Anche questo genere fu quest'anno favorito dalle filature; mentre le cardature si tennerò estranee affatto, non comportando i corsi convenienza per loro di approfittarne.

Le struse d'ordine, a vapore, troverebbero collocamento a 10 lire, ma si aspira a più.

In macerati e galettame discrete operazioni furono fatte, ma senza slancio.

Fu rinvenuto e depositato presso il Municipio di Udine un sacco contenente confetture ed altri oggetti.

Vecchio turpe. Un vecchio di 70 anni avendo commessi atti turpissimi con fanciulle di tenera età fu ieri arrestato dalle guardie di P. S.

Arresti. Balcisi Pietro da Belluno si permise ieri d'insultare una guardia di P. S. che era in servizio e fu perciò arrestato.

L'Amico Bonanni è stato arrestato dai Vigili Urbani perchè sorpreso mentre questuava.

PROVIDEANT CONSULES

Riceviamo la seguente:

Eg. sig. Direttore,

Prego la di Lei cortesia a voler ospitare nel suo giornale questo piccolo reclamo.

A Udine *non è possibile* trovare una carrozza dalle ore 8 alle 12 di sera sia buono o cattivo tempo, mentre da mezzanotte in poi cocchieri stazionano davanti al Corazza.

E' precisamente il caso di dire — o troppo o troppo poco — ma intanto questo è un inconveniente a cui il pubblico non può assoggettarsi senza gridare.

Eppure sarebbe tanto facile rimediarci.

Aggradisca sig. Direttore i miei ossequi.

Udine, 6 ottobre 1889.

Obbl. ecc. ecc.

Arte, Teatri, ecc.

Teatro Nazionale. La compagnia milanese di prosa, canto e ballo, diretta dagli artisti L. Possanzini e F. Parenti, non è fra le primarie di questo genere, nè ebbe alcuna pretesa di presentarsi come tale al pubblico del *Nazionale*.

In queste due prime sere venne accolta con favore e gli artisti, furono applauditi.

Nella recitazione vi è in tutti molta disinvoltura e molta spigliatezza nel dialogo.

Il sig. F. Parenti vi mette grande impegno nelle sue parti, e, specialmente ieri sera nel «Casino di campagna» ottenne un buon successo.

Il ballo è un po' confuso, ma piacque la *mazurca dei calci* e qualche altro ballabile.

Risultato: si passano un paio d'ore in allegria e si esce dal teatro colla voglia di ritornarci.

Nelle due scorse sere il teatro fu abbastanza frequentato.

Questa sera *riposo*.

Domani *terza rappresentazione*, con grande e variato spettacolo di particolare impegno dell'artista F. Parenti.

Il Teatro Nazionale sarà illuminato a luce elettrica, appena saranno terminate le rappresentazioni in corso.

Tale innovazione sarebbe già stata eseguita se circostanze impreveduute non vi fossero opposte.

LIBRI E GIORNALI

Pagine Friulane. E' uscito il num. 8 di questo istruttivo periodico mensile.

Contiene, fra altro, tre lettere inedite di Francesco Dall'Ongaro, pubblicate dal sig. Guido Fabiani.

Bullettino dell'Associazione Agraria Friulana. E' uscito il n. 11 (vol. VI serie IV) di questa pregevole pubbblicazione.

Ufficio dello Stato Civile.

Boll. sett. dal 20 sett. al 5 ottobre 1889.

Nascite.

Nati vivi maschi	11	femmine	6
Id. morti	»	1	»	—
Esposti	»	2	»	—

Totale n. 20

Morti a domicilio.

Alfredo Zamaro di Edoardo d'anni 1 e mesi 5 — Giovanni Sucavino di Valentino di mesi 3 — Giovanni Roiatti di Angelo di mesi 5 — Margherita Mazzoli-Modestini fu Giov. d'anni 65 casalinga — Giusto Fontanini di Antonio d'anni 1 e mesi 6 — Angela Gozzi fu Giacomo d'anni 71 casalinga — Guerrino Zilli di Giuseppe d'anni 2 — Elvira Della Pietra di Giacomo di mesi 2 — Vittorio Pravisani di Pietro di mesi 5 — Rosa Zara di Gio. Andrea di anni 3 mesi 5 — Maria Molaro di Luigi d'anni 2 e mesi 6 — Pietro Pravisano di Giuseppe d'anni 6 — Giuditta Ballin-Del Bianco fu Giovanni d'anni 63 casalinga.

Morti nell' Ospitale Civile

Giovanni Fastelli d'anni 1 e mesi 4 — Leonardo Comello fu Antonio di anni 60 agricoltore — Anna Braida fu G. B. d'anni 61 serva — Rosa Mervi di mesi 3 — Luigi Zanier fu Leonardo d'anni 45 industriante — Luigi Mazzolini fu Gregorio d'anni 69 linaiuolo.

Totale n. 19

dei quali 3 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni

Francesco Zomero agricoltura, con Italia Romanelli contadina — Francesco Ferin oste, con Maria Luigia Danelon ostessa — G. B. Gremese cordaio, con Maria Cristofoli casalinga — Alessandro Conotti agricoltore con Caterina Candriella casalinga — Benedetto Zenzi R. impiegato, con Italia Bortolussi civile.

Pubblicazioni di matrimonio esposte ieri nell' albo municipale

G. B. Durigato farmacista, con Elettra Polese civile — Angelo Colautti agric. con Rosa Toso casalinga.

Un rimedio veramente universale. Le molteplici malattie sono spesse volte causate da indisposizioni dello stomaco e degli intestini. In tutti questi casi sono raccomandabili come rimedio sicuro le vere *Polveri Seidlitz di Moll.*

Prezzo d'una scatola suggellata un fiorino v. a. Si vendono in Udine alle farmacie di Angelo Fabris, Giacomo Commessati e Giuseppe Girolami e Francesco Comelli.

Telegrammi

Gl' imperiali di Germania in Italia.

Milano 6. L'imperatore di Germania giungerà sabato mattina alle 10 a Monza venendo da Berlino per Monaco e Verona.

L'imperatore e l'imperatrice avranno un seguito di circa quaranta persone. Il giorno 19 vi sarà caccia nel parco di Monza e un *luncheon* pure nel parco sotto un elegante padiglione.

Il 20 vi sarà la gita sul lago di Como, tempo permettendolo.

La partenza avrà luogo il 21 di buonissima ora. A Genova i sovrani tedeschi si fermeranno soltanto due ore e partiranno indi per Atene colla squadra.

L'onor. Crispi si recherà a Monza per salutare l'imperatore e l'imperatrice.

Egli partirà da Palermo a tale scopo il 16 od il 17.

Ad onta che il conte Herbert di Bismarck accompagni l'imperatore non si dà al suo viaggio alcun'importanza politica: si tratta solo di un atto di cortesia promesso dall'imperatore a re Umberto in occasione del viaggio di questi a Berlino, affinchè la imperatrice Augusta Vittoria e la regina Margherita s'incontrassero.

Il viaggio dell'imperatore Guglielmo e dell'imperatrice in Italia, Grecia e Turchia durerà 24 giorni.

Arresto

Lione 5. Carlo Batheleyy suddito italiano trovato nelle vicinanze del forte Montverdun venne arrestato sotto l'accusa di spionaggio.

Scontro ferroviario

Madrid 6. Avvenne uno scontro ferroviario presso Tarragona. Parecchi vagoni rimasero fracassati. Vi sono molti feriti.

La pace è certa.

Parigi 6. Secondo un dispaccio da Berlino al *Journal des Debats* in data 6 ottobre, Bismarck ricevendo il presidente dei negozianti di legname d'Amburgo disse:

«La situazione all'estero è così pacifica che potete senza il minimo timore mettervi al lavoro. La situazione non fu sempre tale. Vi fu un momento non lontano in cui l'Inghilterra esitava ancora fra la parte del toro furioso e quella del bue grasso che digerisce. Oggi essa fece la sua scelta. Vi posso garantire la pace certa.

I ballottaggi in Francia

Parigi 6. Il concorso alle urne fu numeroso non solo a Parigi, ma anche, a quanto si telegrafa in tutta la Francia.

Gli anarchici avevano raccomandato l'astensione. Le notizie giunte fino ad ora danno i seguenti risultati:

Furono eletti a Parigi, Yves Guyot con voti 6113 contro Turquet che n'ebbe 5417, Berger voti 6136 contro Audrieux voti 4867, Floquet 5284 contro Nicot 3208, Laisant 3600 contro Lafont 3214.

Furono eletti nel Dipartimento della Gironda, Chiche ed Aimeclaffitte ambedue boulangisti.

— Secondo i giornali repubblicani la Camera dopo il ballottaggio comprenderà 372 repubblicani, 204 d'opposizione; secondo i conservatori comprenderebbe 350 repubblicani e 223 conservatori.

Falsificatori e ladri. — Anche nell'interesse, anzi per il solo interesse dei nostri lettori, crediamo opportuno di riportare dal *Giornale Medico* quanto segue:

«..... Vi è una classe di affaristi, e fra essi disgraziatamente contiamo dei diplomati, che tanto di guadagnar denaro non si fanno scrupolo alcuno di falsificare, o vendere delle specialità medicinali falsificate, con grave danno dell'ammalato non solo, ma con mortificazione del medico che non ottiene da esse il voluto effetto, come sempre ebbe usando delle specialità genuine. — La legge colpisce per bene questi spudorati mercanti, che per un soldo venderebbero anche Cristo; ma noi vorremmo che la legge fosse ancor più grave, avesse a colpire e schiacciare completamente quei signori che, abusando della buona fede del pubblico, tentano di vendere delle loro porcherie mascherandole col nome di una preparazione stimata, come per esempio succede della Catramina Bertelli, che alcuni ingordi speculatori vorrebbero sfruttare. In riguardo a questo buon medicinale, stimiamo opportuno aggiungere che le sole specialità a base di Catramina, che contengono realmente della Catramina, sono quelle fabbricate dal Bertelli di Milano. Questo è evidente, quando si sappia che il Bertelli è l'inventore di questo preparato, e che esso solo ne conosce il metodo di preparazione.»

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 5 ottobre

Venezia	26	83	38	79	53
Roma	26	25	59	70	12
Napoli	61	16	72	37	63
Milano	49	90	77	84	22
Torino	90	84	1	27	12
Firenze	2	29	53	50	28
Bari	59	5	87	12	80
Palermo	21	66	54	56	60

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 5 ottobre

R. I. 1 gennaio	92.23	Londra 3 m. a v.	25.35
» 1 luglio	94.40	Francese a vista	101.20

Valute

Pezzi da 20 franchi	da —.— a —.—
Bancanote austriache	da 213.3/8 a 213.7/8

FIRENZE 5 ottobre

Nap. d'oro	—.—	A. F. M.	—.—
Londra	25 31 —	Banca T.	—.—
Francese	101.35 —	Credito I. M.	603.—
Az. M.	704.—	Rendita Ital.	94.50 —

BERLINO 5 ottobre

Berlino	163 90	Lombarde	—.—
Austriache	100.75	Italiane	93.—

LONDRA 4 ottobre

Inglese	97 5/16	Spagnuolo	—.—
Italiano	92 —	Turco	—.—

Particolari

VIENNA 7 ottobre

Rendita Austriaca	(carta)	83.80
Idem	(arg.)	84.65
Idem	(oro)	110.65
Londra 11.97	Nap.	9.48 1/2

MILANO 7 ottobre

Rendita Italiana 94.67 — Serali 94.62

Napoleoni d'oro » 20.25

PARIGI 7 ottobre

Chiusura Rendita Italiana 92.82

Marchi l'uno 124.50

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile.

AVVISO
ai bevitori di vino Pugliese

La sottoscritta ditta situata in Borgo Grazzano all'insegna **Isola Caprera** al N. 8 e succursale Via Anton Lazzaro Moro N. 24, all'insegna **Al Progresso,** avverte questo rispettabile pubblico che cominciando dal 5 corr. ha messo in vendita i suoi **vini dolci refosco** al prezzo di centesimi **60** al litro, qualità fina. La ditta negli anni passati si è distinta e spera di contentare il pubblico anche per quest'anno.

Francesco De Martino.

Polvere pel Fernet

Con questa polvere ognuno può prepararsi un buon Fernet uso Branca di gusto gradito e di poco costo. La scatola, colla dose per sei litri, costa sole lire **2.**

Unico deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del *Giornale di Udine.*

AVVISO

La ditta **Pillan Minciotti** di Camino di Codroipo avvisa di aver concesso lo smercio dei materiali da fabbrica, prodotti con la sua fornace a fuoco continuo, alla ditta **Crovato Eugenio** di Rauscedo, e di aver assunto da questa la vendita della sua distinta calce prodotta con sassi del Meduna e Cellina.

Lustro per stirare la bancheria

preparato dal

Laboratorio chimico-Farmaceutico di Milano.

Impedisce che l'amido si attacchi e dà un lucido perfetto alla biancheria.

La dose è di un cucchiaio da minestra per ogni libbra d'amido crudo; se l'amido è cotto, allora si accrescerà la dose fino ad un cucchiaio e mezzo per libbra.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* al prezzo di lira una al pacchetto.

G. Schönfeld

avverte la sua clientela di Città e Provincia, d'aver trasportata la propria Fabbrica di acque Gazzose e di Selz in Via Mercatovecchio n. 43.

Le Gazzose si venderanno al solito prezzo . . . di L. **12.50** al 100

I Sifoni . . . . » **7.—** » 100

Abbuonamenti per privati per n. 50 Sifoni L. **4.—**.

L'ANCORA

(Vedi avviso in IV.ª pagina).

AVVISO

Il Chirurgo Dentista Americano Dott. **L. Bettmann** in seguito alle straordinarie richieste pervenutegli prolungherà il suo soggiorno a Udine sino al **10 ottobre**, ricevendo sempre all'**Albergo d'Italia** tutti i giorni dalle 9 ant. alle 5 pom. A richiesta si reca a domicilio. Posa di Denti finti e Dentiere Americane perfezionate senza uncini in palato, leggerissime. Orificazione con l'oro in spugna. Operazioni senza dolore con l'insensibilizzatore Bettmann.

PER FARE LA BIRRA

Colla polvere per la birra si fabbrica colla massima facilità una eccellente ed economica birra ad uso di famiglia, il cui costo non è che di soli cent. 12 al litro, non occorrendo aggiungervi alla polvere che grammi 500 di zuccaro d'Indi (detto biondo). — Dose per 25 litri lire 2.50.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine.*

Istituto - Convitto Nazionale
in Firenze
(Premiato dal Ministero).

Serietà e accuratezza negli studi, valore e zelo negli insegnanti, giusta disciplina, ordine e igiene nelle scuole, fruttarono a questo Istituto pareggiato il premio governativo.

Anche negli esami di quest'anno, come sempre, i giovani riuscirono con plauso nei concorsi e negli esami di passaggio a scuole superiori.

Le Amministrazioni ferroviarie con apposita deliberazione (tanto onorevole per questo Istituto) decisero di accogliere agli esami i giovani preparati nel medesimo.

A ogni richiesta si spediscono *gratis* i programmi.

AVVISO

Il sottoscritto avvisa che nella propria casa di sua abitazione, Borgo Gemona, Via Tiberio Deciani n. 1, tiene parecchie camere ammobiliate. e senza, per collocare scolari, nonchè il relativo vitto a prezzi modicissimi da convenirsi.

FERDINANDO FABRIS.

BOLLETTINI FERROVIARI

Presso la tipografia **G. B. Doretti** si trovano vendibili:

Dichiarazioni per bollette di circolazione.

Dichiarazioni doganali.

Lettere di porto grande e piccola velocità per l'estero.

Lettere di porto grande e piccola velocità per la rete della Società Veneta e rete Adriatica.

CAPELLI LUNGHI 185 CENT.

Meravigliosa Pomata per far crescere i capelli e la barba

Io, **Anna Csillag,** dichiaro che i miei capelli raggiunsero la straordinaria lunghezza di **185 CENTIMETRI,** dopo aver usato per 14 mesi **la pomata da me stessa inventata,** la quale è l'unico mezzo per evitare la caduta dei capelli, per farli crescere e per fortificare i bulbi capillari.

Questa pomata giova a far crescere folta e rigogliosa la barba degli uomini, e, dopo breve uso, da una naturale lucidezza e finezza al pelo della barba ed ai capelli, e preserva da un precoce incanutimento, anche nell'età avanzata.

Il deposito **esclusivo** di tale pomata è presso l'Ufficio annunzi del

GIORNALE DI UDINE.

Ogni vaso costa lire **5.**

Le inserzioni dall' Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu.

F.lli TREVES
EDITORI

MILANO — Via Palermo, 2, e Galleria V. E., 51 — MILANO

Recentissime pubblicazioni:

IL DIAVOLO di **ARTURO GRAF**. È la storia del diavolo, di tutte le superstizioni e leggende che vi si legarono, di tutte le sue trasformazioni dalle origini ai tempi nuovi, ecc., intercalata da innumerevoli aneddoti e tratti piccantissimi. È un libro di piacevole erudizione, scritto per il gran pubblico, comprese le signore, tanto che non ha una sola nota. — Un elegante volume in-16 di 470 pagine. **Lire Cinque.**

IGIENE DELL'AMORE

di **PAOLO MANTEGAZZA.** Nuova edizione con l'aggiunta di 2 capitoli sul PUDORE DELLA SCIENZA e SULLA FECONDAZIONE ARTIFICIALE. — Un bel volume in-16 di 400 pagine. **Lire Quattro.**

Delitti e Delinquenti **nella vita e nella scienza.** Due conferenze tenute all'Università di Bologna dal Prof. deputato **ENRICO FERRI.** — **Una Lira.**

Alla Ventura racconto fantastico di **CORDELIA.** — Splendido volume in-8 con 90 illustrazioni di G. AMATO. — **Lire Quattro.**

Dirigere commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, in Milano.

STABILIMENTI
ANTICA FONTE DI PEJO
NEL TRENTINO

aperti da Giugno a Settembre.

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s|m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al *Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI*, dai signori Farmicisti e depositi annunciati.

L'ANCORA
Società Anonima
PER
ASSICURAZIONI SULLA VITA DELL'UOMO
E DI
RENDITE VITALIZIE
Fondata in Vienna nel 1858

RAPPRESENTANZA GENERALE PER IL REGNO D'ITALIA
in ROMA

Capitale nominale.	L. 2,500,000.—
id. versato	» 1,250,000.—
Garanzie e Riserve al 31 dicembre 1888	» **90,054,200.—**

OPERAZIONI DELLA SOCIETÀ

Assicurazioni in caso di morte — per la vita intera — temporarie — miste semplici ed a capitale raddoppiato — a termine fisso.
Assicurazioni in caso di vita — Dotazioni per fanciulli — Controassicurazioni.
Rendite vitalizie immediate e differite.
Partecipazione agli utili in ragione del 75 %

STATO DELLE ASSICURAZIONI AL 31 DICEMBRE 1888
77099 Contratti assicuranti

Capitali	L. **429,056,620.—**
Rendite	» **128,590.—**

QUOTA DEGLI UTILI DELL'ESERCIZIO 1888
Per assicurazioni in caso di vita: 25,066 % *sul capitale assicurato.*
Per assicurazioni in caso di morte: 25,— % *sul premio annuo.*

SOMME PAGATE DALLA SOCIETÀ DURANTE IL 1888
L. 7,964,830

Agenzia Principale per le provincie di Udine, Treviso e Belluno

BANCA DI UDINE
Udine, Via della Prefettura.

Non più dolore di denti,
e non più denti rilassati, infiammazioni, posteme, gengive sanguinanti.

Si conservano e si puliscono i denti, si allontana l'alito viziato, coll'uso continuato della vera

ACQUA ANATERINA
DEL
D.r POPP
I. R. Dentista di Corte in Vienna

preferibile a tutte le altre acque dentifricie come solo preservativo contro le malattie dei denti e della bocca, e che insieme colla

Pasta e la polvere odontalgica del D.r POPP mantiene sempre i denti *belli* e *sani*.

PIOMBO ODONTALGICO
del D.r POPP

Sapone di erbe medico-aromatiche del D.r POPP contro ogni sorta di eruzioni della pelle, esso è anche utilissimo per bagni.

Sapone di olio di Girasole
Sapone imperiale «Venere»
del D.r **POPP**

finissimi saponi da toilette, migliori rimedii per l'abbellimento.

Si diffidano le imitazioni che secondo l'analisi fatta contengono delle materie nocive alla salute, che rovinano i denti.

DEPOSITO

UDINE, nelle farmacie: Fabris, Girolami - Filipuzzi, Comelli, Bosero, Alessi Comessatti; nei negozii di Augusto Verza, di Giuseppe Rea, di Angelo Flora successore della Ditta Clain e nella drogheria F. Minisini.

Si deve domandare sempre solamente veri prodotti del D.r **Popp.**

Specialità vendibili presso l'ufficio annunzi del *Giornale di Udine.*

Lucido per biancheria. Con questo apparato che si unisce in piccola dose all'amido, la biancheria acquista una lucentezza come uscita dalla fabbrica. — Prezzo per ogni pacco lire 1.

Lustraline. Per dare un lucido brillante alle scarpe, finimenti, ecc. — Lire 1.50 la bottiglia.

Elixir salute. Coll'uso di questo Elixir si vive a lungo senza bisogno di medicamenti. Esso rinvigorisce le forze, purga il sangue e lo stomaco, libera dalla colica. — Lire 2.50 la bottiglia.

Pillole stimolanti e rigeneratrici, rimedio, contro l'impotenza virile. — La scatola di 100 pillole lire 5.

Cerone americano è l'unica tintura cosmetico, che possa restituire il loro vero colore alla barba ed ai capelli. Non macchia la pelle e neppure la lingeria. — Un astuccio per circa 6 mesi lire 3.50.

Coni fumanti per disinfettare e profumare le abitazioni. Indispensabile per le camere degli ammalati. — Lire 1 la scatola.

Milano — Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, Via Pasquirolo, N. 14 — Milano.

NUOVA IMPORTANTISSIMA PUBBLICAZIONE

IL SECOLO ILLUSTRATO
DELLA DOMENICA

Un numero separato, nel Regno Centesimi 10 — **Un numero separato, nel Regno** Centesimi 10

Il miglioramento è una condizione di vita nel giornalismo. Il buono d'ieri dovrà essere domani aumentato per rispondere al progresso generale. È un grande miglioramento, — una novità, fu pensata dall'editore del *Secolo* — una novità che verrà data in dono a tutti gli abbonati del *Secolo*.

Il Secolo doppio fu tale innovazione nel giornalismo che nessuno in Italia potè imitare; ma ad onta del favore del pubblico, lasciava il desiderio di qualche cosa che fosse più artisticamente riescito. E per questo l'editore del *Secolo* pensò di convertire le *quattro pagine* del numero della domenica nientemeno che in un giornale intero, nuovo, elegante, in gran formato, e nel quale si troveranno le rubriche principali del numero della domenica coll'aggiunta di ricche e fini incisioni sugli avvenimenti del giorno.

Sarà del formato stesso delle *Cento Città d'Italia*, la pubblicazione mensile più originale che vegga la luce nel nostro paese.

Si è assicurata la collaborazione di pittori e disegni in tutte le città d'Italia che manderanno schizzi e disegni; e si è proposto di fare nel nuovo giornale la fotografia artistica e rapida della vita contemporanea, nella politica, nell'avvenimento, nella società.

IL SECOLO ILLUSTRATO
DELLA DOMENICA

dovrà essere il complemento del *Secolo* quotidiano, facendo maggior parte all'arte ed alle lettere. I *Racconti della domenica* che sono una specialità fortunata del Numero doppio, saranno continuati nel nuovo giornale, e illustrati elegantemente da briose matite; il *Gazzettino delle lettrici* sarà affidato a due valenti scrittrici — nella *Casa e Campi* igienisti pratici e agricoltori dotti daranno consigli e informeranno di tutte le utili innovazioni necessario alla trasformazione attuale della vita e della cultura, — il dottor Erasmo Nullo farà, come sempre, l'appendice della *Scienza in famiglia*; e finalmente ciascun numero avrà l'attrattiva dell'Attualità settimanale che sarà una grande illustrazione di prima pagina.

Questo nuovo giornale è possibile farlo solamente ora grazie alle macchine nuove che permettono di stampare in breve tempo le incisioni più accurate, con un sistema nostro che formò l'ammirazione anche degli stranieri, ammirazione espressa nell'*Imprimerie* da competenti giudici, che vollero conoscerlo per vantaggio delle arti grafiche.

Il giornale sarà di **otto pagine** — si darà **in dono agli abbonati del SECOLO** — e verrà posto in vendita la domenica, a **Cent. 10, in tutta Italia.**

ABBONAMENTO DI SAGGIO
dal 1.º Ottobre al 31 Dicembre 1889:

Franco nel Regno, Tripoli, Tunisi, Susa d'Africa, Goletta, Massaua e Assab.	L. 1 —
Alessandria d'Egitto	» 1 25
Europa, Stati Uniti d'Am., Canadà, Terr., Egitto, Cipro, Azzorre, Madera, Canarie e Marocco	» 1 50
Stati dell'America Centrale e Meridionale, Giappone, India, Birmania, Aden, Ceylan e Oceania	» 2 —

ABBONAMENTO DI SAGGIO, unitamente al SECOLO quotidiano
con tutti i relativi premi gratuiti:

Milano a domicilio L. **4 50** Franco di porto in tutto il Regno L. **6** — Unione postale L. **10** —

Un numero separato, nel Regno, Centesimi 10.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all' Editore EDOARDO SONZOGNO, Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA
FIRENZE. — Via Tornabuoni, 17

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE
di A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissime negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano, che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di lire 1 e di 2 lire.

Si spediscono per pacco postale dalla suddetta Farmacia, mediante invio anticipato di lire 1.50 e 2.50 e si trovano: in Venezia alla Farmacia reale Zampironi e alla Farmacia Ongarato.

In UDINE, alle Farmacie **Comessatti, Angelo Fabris, Filippuzzi, Bosero-Sandri** e nella Nuova Drogheria del sig. **Minisini Francesco**; in GEMOMA da **Luigi Billiani** farmacista, e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

Sola Linea Diretta Postale

Fra Anversa **NUOVA YORK**

Vapori Transatlantici Postali della
LINEA «RED STAR»

Partenze ogni Sabbato.

Viaggio diretto senza trasbordo.

Tutti vapori di I.a Classe. — Prezzi moderati. — Eccellenti installazioni pei passeggeri. — Rivolgersi a Von der Becke Marsily Anversa — **Josef Strasser in Innsbruck** (Tirolo) — Rinaldo Colla, Milano.

BRUNITORE ISTANTANEO
per ORO, ARGENTO, PACFON, BRONZO, OTTONE ecc.

Si vende all' Ufficio Annun. del *Giornale di Udine* por soli cent. **75.**

Udine, 1889 — Tipografia editrice G. B. Doretti.